



LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO A BASE ASSOCIATIVA
PRESIDENZA NAZIONALE



UFFICIO: ...Segreteria.....

N. PROTOCOLLO: 1609.....

00197 ROMA, 25 SET. 2019

Via Guidubaldo del Monte, 54

☎ Tel.: 06.80.91.59.208

☎ Fax.: 06.80.91.59.205

✉ E-Mail: segreteria@leganavale.it

AI SIGG. DELEGATI REGIONALI
LORO SEDI

AI TUTTE LE SEZIONI E DELEGAZIONI
LORO SEDI

ARGOMENTO: Concorso LNI-MIUR – A.S. 2019-2020 – “Insieme cambiamo la rotta”.

Si invia, in allegato, il bando di concorso in argomento previsto da questa Presidenza Nazionale, di concerto con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, rivolta agli alunni delle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e private.

Si invitano i DD.RR. e le Strutture Periferiche in indirizzo a dare la massima e capillare diffusione all’iniziativa coinvolgendo i Delegati Scolastici ovvero, in assenza di questi, i Dirigenti delle strutture scolastiche locali.

Ai DD.RR. si richiede, inoltre, di individuare le Sezioni che assicurino la propria disponibilità per l’elargizione del Premio relativo alla scuola primaria (art.6 del Bando Sezione PREMI).

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Amm. Sq. (r) Maurizio GEMIGNANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**CONCORSO “INSIEME CAMBIAMO LA ROTTA
NO ALLA PLASTICA IN MARE, NEI FIUMI, NEI LAGHI
CAMBIAMENTI CLIMATICI: CAUSE E RIMEDI”**



**insieme
CAMBIAMO
LA ROTTA**

Anno scolastico 2019/2020

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Lega Navale Italiana, indicano per l'anno scolastico 2019/2020 il Concorso Nazionale annuale “INSIEME CAMBIAMO LA ROTTA – NO ALLA PLASTICA IN MARE, NEI LAGHI E NEI FIUMI – CAMBIAMENTI CLIMATICI CAUSE E RIMEDI”, rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie.

* * *

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Lega Navale Italiana indicano il II° Concorso Nazionale Annuale avente come tema “INSIEME CAMBIAMO ROTTA- NO ALLA PLASTICA IN MARE E CAMBIAMENTI CLIMATICI: CAUSE E RIMEDI” con l'intento di divulgare e far conoscere gli effetti dell'inquinamento plastico e del riscaldamento globale.

Il progetto si pone il fine di diffondere i temi legati all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di sensibilizzare i giovani sugli argomenti sopracitati.

In **Allegato A** sono riportate le tracce da seguire nel produrre gli elaborati.

L'iniziativa, che ben si inquadra tra gli obiettivi della L.N.I., intende diffondere in particolare tra i giovani l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza delle problematiche legate al mare (e non solo). Inoltre, vuole stimolare i giovani alla tutela dell'ambiente marino, delle acque interne e sviluppare iniziative promozionali, culturali, naturalistiche, sportive e didattiche idonee al conseguimento degli scopi prescelti.

REGOLAMENTO

Articolo 1

Finalità

L'intento del Concorso è quello di incoraggiare gli studenti ad approfondire la tematica dell'inquinamento da plastica in mare, nei laghi e nei fiumi e dei cambiamenti climatici, al fine di divulgare e adottare uno schema comportamentale come modello nelle proprie scelte di vita. Il concorso si propone, inoltre, lo scopo di stimolare i giovani ad avvicinarsi, per la realizzazione degli elaborati richiesti, alle nuove tecniche di comunicazione.

In tale quadro vengono proposti i seguenti temi di grande rilievo:

1° tema: Inquinamento da plastica in mare, nei fiumi e nei laghi: cause, conseguenze e soluzioni. Qual è la situazione attuale? Abbiamo ancora tempo per invertire la rotta? Come possiamo evitare di finire in un mare di plastica?

2° tema: Cambiamenti climatici: innalzamento delle temperature, scioglimento dei ghiacciai con conseguente innalzamento dei mari ed erosione marina e relativa riduzione delle spiagge.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado viene proposta la prosecuzione della storia (in allegato B, nelle forme previste dal successivo Art.3) i cui attori principali sono i nostri tre personaggi, ovvero il delfino, la tartaruga e l'airone, a cui, peraltro, bisogna trovare un nome.

Nella storia, i tre personaggi si incontrano nei pressi di uno scoglio e cominciano a raccontarsi di come la plastica e i cambiamenti climatici abbiano influenzato i loro habitat.

Per le scuole secondarie di secondo grado le due tematiche proposte dovranno essere svolte nelle forme previste dal successivo Art.3.

Articolo 2

Destinatari

Il concorso è riservato agli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, di tutto il territorio nazionale. Gli studenti possono partecipare solo in forma individuale.

Articolo 3

Tipologia degli elaborati

È prevista la produzione di elaborati da sottoporre alla giuria del concorso utilizzando le seguenti tipologie di elaborati:

- **Categoria testi:** elaborati scritti per un massimo di un foglio protocollo o di un dattiloscritto di 4.500 caratteri;
- **Categoria arte:** fotografie (bianco nero o colore) corredate da una didascalia, disegno/fumetto e scultura;

- **Categoria multimediale:** opere di grafica digitale, video o elaborati audiovisivi multimediali della durata massima di 3 (tre) minuti. Gli elaborati dovranno essere inviati su supporto digitale (CD; DVD; pen-drive).

Articolo 4

Presentazione degli elaborati

Gli elaborati devono pervenire entro e non oltre il **1 marzo 2020** al seguente indirizzo: Lega Navale Italiana – Centro Culturale Ambientale – Via Guidubaldo Del Monte, 54 – 00197 – ROMA; oppure all'indirizzo mail: presidenza.nazionale@pec.leganavale.it, specificando, in entrambe le modalità di invio, il nome dell'istituto e la dicitura: "INSIEME CAMBIAMO ROTTA– NO ALLA PLASTICA IN MARE – I CAMBIAMENTI CLIMATICI CAUSE E RIMEDI".

Non saranno presi in considerazione gli elaborati pervenuti alla Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana oltre la suddetta data.

Ciascun elaborato dovrà essere accompagnato dalla "Scheda di presentazione elaborati" (**Allegato C**) al presente Regolamento, debitamente compilata in ogni sua parte.

La scheda può essere scaricata dal sito www.leganavale.it ovvero dal sito www.leganavalenews.it. All'indirizzo www.ccambiente.it sarà possibile trovare materiali informativi specifici per l'approfondimento del tema della presente edizione e avere informazioni aggiornate sull'andamento dell'iniziativa.

Articolo 5

Valutazione degli elaborati

Gli elaborati correttamente pervenuti verranno esaminati da una Commissione composta da esperti selezionati nell'ambito del Centro Culturale Ambientale della L.N.I, della sezione ambiente della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana e da esperti del MIUR. I giudizi della Commissione esaminatrice sono insindacabili. La Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse a livello nazionale per ciascuna categoria, tenendo conto, tra l'altro:

- della coerenza con il tema;
- della creatività degli elaborati;
- della capacità di veicolare un messaggio culturalmente rilevante.

Articolo 6

Premiazione

Premiazione La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà l'11 aprile 2020, in occasione della Giornata del Mare.

Tutte le informazioni relative alla premiazione saranno successivamente comunicate agli interessati. Saranno premiati i 6 migliori elaborati così suddivisi:

- n. 2 per le scuole primarie;
- n. 2 per le scuole secondarie di I grado;
- n. 2 per le scuole secondarie di II grado.

PREMI

- **Scuola primaria**

Ai due vincitori sarà offerto un corso di avvicinamento alla vela da tenersi presso una Sezione della Lega Navale Italiana competente per territorio dei vincitori;

- **Scuola secondaria di I grado**

Ai vincitori sarà offerto un corso campo vela da tenersi presso il Centro Nautico di Taranto;

- **Scuola secondaria di II grado**

Al vincitore, avente compiuti i 16 anni, sarà offerto un periodo di imbarco sulla nave scuola della MMI "Amerigo Vespucci" o sulla nave scuola della MMI "Palinuro".

Al vincitore, che ancora non ha compiuto 16 anni di età, sarà offerto un corso campo vela da tenersi presso il Centro Nautico di Taranto;

Ad insindacabile giudizio della giuria potranno essere assegnate delle menzioni speciali a scuole, docenti e studenti partecipanti. Alcune delle opere selezionate potranno essere scelte dalla Lega Navale Italiana per la pubblicazione in forma tradizionale e/o digitale.

Articolo 7

Accettazione del Regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento.

Articolo 8

Liberatoria e Privacy

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16 – Privacy)

Gli autori conservano la proprietà intellettuale delle opere inviate, e cedono gratuitamente i diritti d'uso illimitato delle stesse a Lega Navale Italiana, che potrà pubblicarle su qualsiasi supporto, utilizzarle in tutto o in parte, distribuirle, esibirle in luoghi pubblici, modificarle e adattare, diffonderle televisivamente, comunicarle al pubblico, replicarle su riviste, testate, siti internet e qualsiasi altro supporto mediatico e pubblicitario, purché senza fini di lucro, con l'unico onere di citare ogni volta l'autore o gli autori.

Inoltre, i dati conferiti in occasione della partecipazione al presente concorso "INSIEME CAMBIAMO – NO ALLA PLASTICA IN MARE - I CAMBIAMENTI CLIMATICI CAUSE E RIMEDI" sono utilizzati dalla Lega Navale Italiana per consentire lo svolgimento del concorso medesimo. Il mancato conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di poter dare corso all'attribuzione dei premi.

In ogni momento potranno essere esercitati dagli interessati nei confronti della Lega navale Italiana i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (la conferma dell'esistenza di dati personali,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

M I U R



di conoscerne il contenuto e l'origine; verificarne l'esattezza o chiederne la rettifica; chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco nel caso siano trattati in violazione della legge; opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento) e da quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Infine, l'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Lega Navale Italiana da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Per qualunque informazione o chiarimento potrà essere contattato il Centro Culturale Ambientale della L.N.I. al seguente recapito email: ccambiente@leganavale.it o la sezione ambiente della LNI all'indirizzo ambiente@leganavale.it

Tema 1: Inquinamento da plastica in mare, nei fiumi e nei laghi: cause, conseguenze e soluzioni. Qual è la situazione attuale? Abbiamo ancora tempo per invertire la rotta? Come possiamo evitare di finire in un mare di plastica?

Generalmente e più comunemente, si pensa al mare come ad un posto dove andare a fare il bagno in estate, un posto in cui si pesca o si va in barca. Il mare viene visto come un posto dove andare a prendere il sole o a fare una passeggiata, ma in realtà il mare è molto di più: esso svolge un ruolo essenziale e fondamentale per la vita sul pianeta Terra e tutti noi che ne siamo consapevoli o no, dipendiamo dai servizi offerti dagli oceani.

Il mare produce effetti sulla vita di ogni giorno più di quanto si pensi. Ci fornisce la maggior parte dell'ossigeno che respiriamo, influenza le condizioni meteorologiche, controlla il ciclo dell'acqua e sostiene milioni di attività lavorative. Direttamente o indirettamente nutre l'intero pianeta.

Noi raccogliamo molti prodotti dal mare, comprese le alghe per il cibo e per i medicinali salvavita. Tuttavia, i mari sono perennemente minacciati. Infatti, attraverso le sue attività, l'uomo li inquina con acque di scarico, petrolio, pesticidi e plastica. Sempre di più sono le spiagge cosparse di mozziconi di sigarette o invase da plastica, carta e lattine di alluminio.

Se non dovessimo cambiare il nostro utilizzo della plastica, i nostri bacini idrici, mari, laghi e fiumi inizieranno a soffocare (questo processo è già in corso) e dal 2050 ospiteranno più plastica che pesce, a meno che non si agisca subito. Non a caso infatti le reti dei pescatori non contengono solo pesce e la metà del loro pescato è costituito da plastica: bottiglie, sacchetti, cannuce, pezzi di polistirolo.

Questo è uno solo dei tanti segnali che indicano quanto l'inquinamento da plastica sia un'emergenza grave, che sta minacciando non solo la sopravvivenza di più di 700 specie animali, tra cui pesci, mammiferi e rettili marini e uccelli che scambiano rifiuti di plastica per cibo e vengono soffocati, intrappolati, mutilati, deformati, ma anche la nostra.

Si stima che ogni anno più di 8 milioni di tonnellate di plastica finiscono nei nostri oceani. Il problema della plastica è che, essendo inorganica, **non è biodegradabile**: la plastica si **fotodegrada**, ovvero si disintegra in pezzi sempre più piccoli fino alle dimensioni dei polimeri che la compongono, e la loro biodegradazione resta comunque molto difficile. In altre parole: questi materiali rimangono per sempre nell'ambiente in cui sono stati dispersi, solo non li vediamo più perché si rompono in frammenti piccolissimi: le microplastiche. Queste diventano cibo nella catena alimentare marina, arrivando fino a noi! Inoltre la plastica che per decenni è stata dispersa nell'ambiente ed è arrivata agli oceani si è accumulata, spinta dalle correnti oceaniche, fino a formare delle vere e proprie isole di plastica. La più grande e più nota è quella situata tra le Hawaii e la California, e si stima sia grande quanto la penisola iberica.

Fortunatamente, qualcosa si sta muovendo e il Parlamento Europeo ha emanato il divieto di uso di plastiche monouso entro il 2021, ma prima di essere "costretti da una normativa" a certi comportamenti, possiamo sicuramente **iniziare ad agire**.

Tema 2: Cambiamenti climatici: innalzamento delle temperature, scioglimento dei ghiacciai con conseguente innalzamento dei mari ed erosione marina e relativa riduzione delle spiagge.

Un' altra causa che da tempo disturba i nostri mari e gli oceani è il riscaldamento globale che comporta notevoli cambiamenti climatici. Le cause principali di questi fenomeni sono le incessanti emissioni di Anidride Carbonica, immessa in atmosfera dalla combustione dei materiali fossili, provocano un aumento del livello di acidità e di temperatura degli oceani.

Tra gli ecosistemi che più risentono dell'aumento delle temperature dell'acqua e del riscaldamento globale vi sono le barriere coralline, hotspot (centri) di grande biodiversità marina. Basti pensare che solo nel 2016 si è perso il 30% delle barriere coralline mondiali. Il riscaldamento globale sta inoltre causando lo scioglimento dei ghiacciai ed un innalzamento del livello marino, che nel 2100, nelle peggiori delle ipotesi, oscillerà tra i 52 e i 98 centimetri e potrebbe causare la perdita di alcune tra le isole più belle del mondo, come quelle delle Maldive, dei caraibi o le isole Indonesiane, mentre la maggior parte delle coste, se non sommerse del tutto, potrebbero essere fortemente modificate.

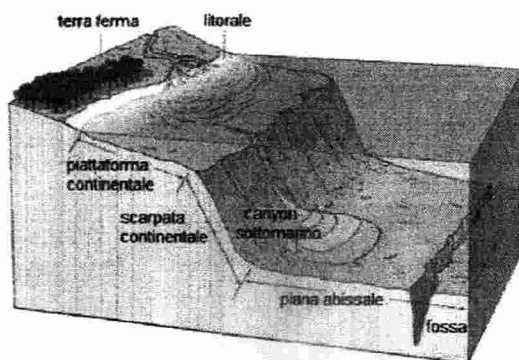
Dobbiamo, pertanto, tutti insieme occuparci di queste problematiche e cercare un appropriato cambiamento di rotta come veri comandanti della nostra nave "Pianeta Terra".



Insieme
**CAMBIAMO
LA ROTTA**



I LUOGHI DELLA NOSTRA AVVENTURA:



CI OCCUPEREMO DI QUESTI ARGOMENTI ATTRAVERSO UNA STORIA DI FANTASIA I CUI PROTAGONISTI SARANNO: UN DELFINO, UNA TARTARUGA MARINA ED UN AIRONE.
LORO SI PRESENTERANNO, MA SARAI TU A SCEGLIERE IL LORO NOME!



Sono la TARTARUGA:

.....

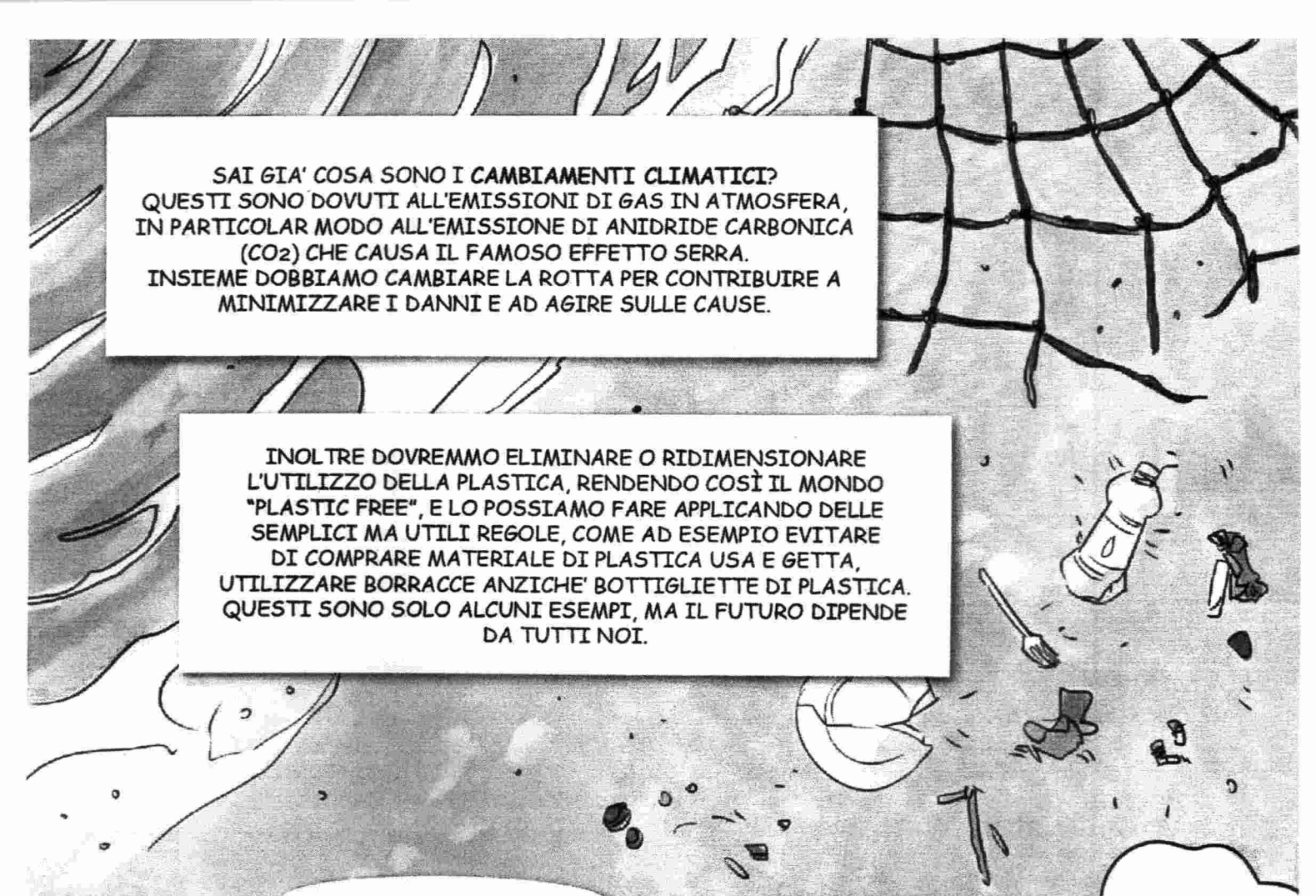
Sono l'AIRONE:

.....



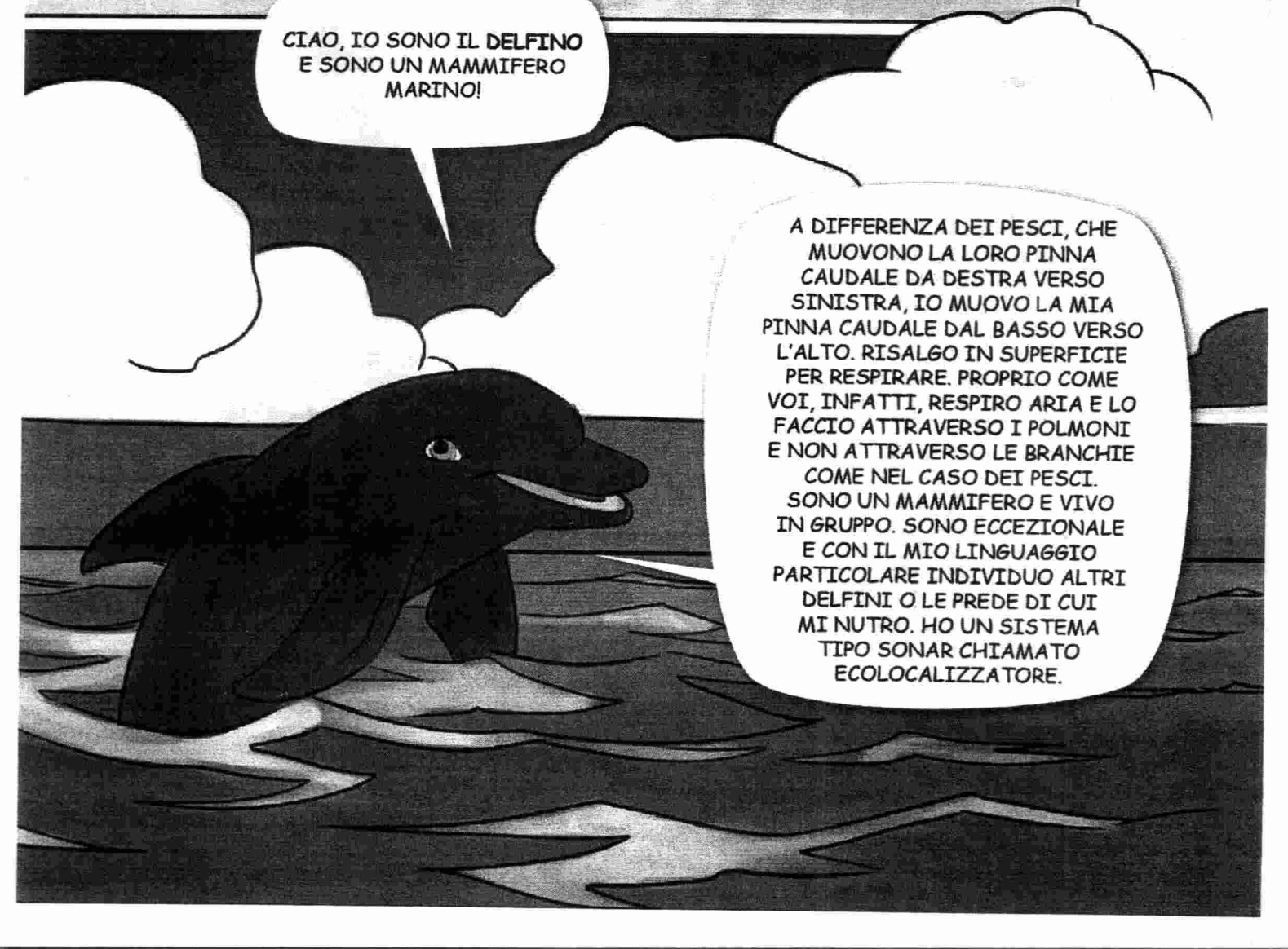
Sono il DELFINO:

.....



SAI GIÀ COSA SONO I CAMBIAMENTI CLIMATICI?
QUESTI SONO DOVUTI ALL'EMISSIONI DI GAS IN ATMOSFERA,
IN PARTICOLAR MODO ALL'EMISSIONE DI ANIDRIDE CARBONICA
(CO₂) CHE CAUSA IL FAMOSO EFFETTO SERRA.
INSIEME DOBBIAMO CAMBIARE LA ROTTA PER CONTRIBUIRE A
MINIMIZZARE I DANNI E AD AGIRE SULLE CAUSE.

INOLTRE DOVREMMO ELIMINARE O RIDIMENSIONARE
L'UTILIZZO DELLA PLASTICA, RENDENDO COSÌ IL MONDO
"PLASTIC FREE", E LO POSSIAMO FARE APPLICANDO DELLE
SEMPLICI MA UTILI REGOLE, COME AD ESEMPIO EVITARE
DI COMPRARE MATERIALE DI PLASTICA USA E GETTA,
UTILIZZARE BORRACCE ANZICHÉ BOTTIGLIETTE DI PLASTICA.
QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI, MA IL FUTURO DIPENDE
DA TUTTI NOI.



CIAO, IO SONO IL DELFINO
E SONO UN MAMMIFERO
MARINO!


A DIFFERENZA DEI PESCI, CHE
MUOVONO LA LORO PINNA
CAUDALE DA DESTRA VERSO
SINISTRA, IO MUOVO LA MIA
PINNA CAUDALE DAL BASSO VERSO
L'ALTO. RISALGO IN SUPERFICIE
PER RESPIRARE. PROPRIO COME
VOI, INFATTI, RESPIRO ARIA E LO
FACCIO ATTRAVERSO I POLMONI
E NON ATTRAVERSO LE BRANCIE
COME NEL CASO DEI PESCI.
SONO UN MAMMIFERO E VIVO
IN GRUPPO. SONO ECCEZIONALE
E CON IL MIO LINGUAGGIO
PARTICOLARE INDIVIDUO ALTRI
DELFINI O LE PREDE DI CUI
MI NUTRO. HO UN SISTEMA
TIPO SONAR CHIAMATO
ECOLOCALIZZATORE.



IO SONO UNA TARTARUGA MARINA, LA PIÙ ANTICA DELLE CREATURE VIVENTI SULLA TERRA.

MILIONI DI ANNI FA, NOI TARTARUGHE MARINE ABBIAMO ASSISTITO AD UNO DEI PIÙ GRANDI CAMBIAMENTI DEL NOSTRO PIANETA, OVVERO QUELLO CHE HA CAUSATO L'ESTINZIONE DEI NOSTRI PARENTI: I DINOSAURI.

SONO UN RETTILE E MI SONO ADATTATA ALLA VITA ACQUATICA. HO UN GUSCIO ROBUSTO, CHIAMATO CARAPACE, CHE UTILIZZO PER DIFENDERMI, MENTRE LE MIE ZAMPE SI SONO TRASFORMATE IN PINNE. COME I DELFINI HO I POLMONI E SALGO IN SUPERFICIE PER RESPIRARE. ESCO DALL'ACQUA SOLO PER DEPORRE LE MIE UOVA.



IO SONO L'AIRONE, UN UCCELLO TRAMPOLIERE DALL'ASPETTO SLANCIATO, CON LUNGHE GAMBE E COLLO ALLUNGATO, CODA CORTA E BECCO ROBUSTO.

OGNI ANNO FACCIO UN LUNGO VIAGGIO DALL'AFRICA VERSO L'EUROPA, DOVE RESTO DURANTE I MESI PRIMAVERILI ED ESTIVI. IN INVERNO PERÒ TORNO IN AFRICA, A SVERNARE, PERCHÉ LÌ FA PIÙ CALDO! PREDILIGO GLI AMBIENTI UMIDI, COME LE RIVE DEI LAGHI O DEI FIUMI.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

CONCORSO " INSIEME CAMBIAMO LA ROTTA. NO ALLA PLASTICA IN MARE, NEI FIUMI E NEI LAGHI.
CAMBIAMENTI CLIMATICI CAUSE E RIMEDI"

Anno scolastico 2019/2020

REGIONE _____

Città _____ Provincia _____

Istituto Scolastico _____

Indirizzo _____

Tel.(*) _____ E-mail _____

Autore – Autrice _____ Classe _____ Sezione _____

Referente del progetto _____ cellulare _____

Titolo dell' opera _____

Ai sensi della L. 675/96 e in relazione al D.L. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali,
consapevolmente indicati nella scheda di iscrizione e di autorizzarne l'archiviazione nella
banca dati dell'organizzazione.

Data _____

Firma del Dirigente Scolastico _____